

Consiglio diocesano per gli affari economici

Verbale della riunione del 21 novembre 2023

Il giorno martedì 21 novembre 2023 alle ore 17 a Cuneo, nel Vescovado nuovo di Cuneo in via Amedeo Rossi 28, nella sala «Claudio Massa», si riunisce in seduta ordinaria il Consiglio diocesano per gli affari economici della Diocesi di Cuneo-Fossano, regolarmente convocato con lettera dell'11 novembre 2023, con il seguente ordine del giorno:

- 1. Richiesta di parere sull'utilizzo dei Fondi Otto per mille: prospettive per il periodo 2023-2029 e ripartizione per l'anno 2023.*
- 2. Varie ed eventuali.*

Sono presenti i consiglieri: Cavallo Claudio, Lingua Paolo, Morra Gino, Parola Cesare, Russiano Antonella e Serra don Eraldo. È assente giustificato Tomatis don Marco.

La riunione è presieduta dal Vescovo diocesano Piero Delbosco.

Partecipano il Vicario episcopale per la pastorale, don Flavio Luciano, l'Economo diocesano, Enrico Tardivo, il Delegato vescovile per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto, Igor Violino, Luciano Ghibauda, per le Fondazioni diocesane di culto e religione, e il Cancelliere vescovile, don Elio Dotto, che assume le funzioni di Segretario.

1. Richiesta di parere sull'utilizzo dei Fondi Otto per mille: prospettive per il periodo 2023-2029 e ripartizione per l'anno 2023.

Sui Fondi Otto per mille destinati alla Diocesi di Cuneo-Fossano, il Cancelliere vescovile presenta le prospettive per il periodo 2023-2029, secondo quanto indicato dalla lettera del Presidente della Conferenza Episcopale Italiana (CEI) del 2 ottobre 2023, e la proposta di ripartizione per l'anno 2023, 914.000,00 per esigenze di culto e pastorale e 869.000,00 per interventi caritativi a favore della comunità diocesana: le tabelle e la nota esplicativa in merito sono allegate a questo verbale.

Il Vescovo condivide la soddisfazione per i contributi straordinari stanziati dalla Presidenza della CEI per il prossimo quinquennio e sottoscrive anche l'auspicio di un riequilibrio tra quota-base e quo *pro capite* per abitante, diminuendo la prima ed aumentando la seconda, affinché davvero «il processo di valutazione e decisione in ordine alla fusione delle diocesi non riceva condizionamenti di natura finanziaria».

Un consigliere chiede informazioni sull'incidenza dei fondi otto per mille rispetto al complessivo bilancio della Caritas diocesana: Ghibauda, delle Fondazioni di culto che gestiscono la Caritas, si impegna a fornire informazioni dettagliate in merito nelle riunioni in cui si tratterà dei bilanci annuali consuntivi.

I consiglieri quindi si confrontano sul costo del personale laico dipendente della Curia e degli organismi diocesani collegati nella consapevolezza della sua crescente incidenza sull'uso dei fondi Otto per mille, ma anche riconoscendo che investire sulla qualità delle risorse umane è necessario in organizzazioni come le nostre. Si prende comunque atto dei margini di razionalizzazione che derivano dai pensionamenti previsti nel prossimo quinquennio.

Si condivide dunque la scelta di accantonare una parte dei fondi, circa 200.000,00 euro, a disposizione degli uffici dell'Economo diocesano, del Delegato vescovile per i beni ecclesiastici e l'edilizia di culto e del Direttore della Caritas diocesana, in modo che possano utilizzarli, volta per volta con il consenso del Vescovo, per necessità urgenti delle parrocchie, in materia di gestione economica o di tutela di beni culturali, o per servizi caritativi imprevisi, senza la necessità di esaurire nell'anno quanto accantonato, in modo da trasferire risorse anche agli anni successivi. Il Delegato vescovile per i beni culturali e l'edilizia di culto esemplifica, al riguardo, come si intende procedere.

2. Varie ed eventuali. Su presentazione dell'Economo diocesano: parere o consenso su atti di straordinaria amministrazione

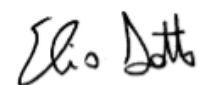
1. **Associazione pubblica di fedeli Insieme per educare [49/23]:** avendo ceduto a terzi le scuole partitarie di cui era ente gestore, l'Associazione non ha più motivo di esistere, il Vescovo intende estinguerla per cui è in corso la procedura di **liquidazione** i cui oneri sono in capo ai soci ordinari.
2. **Parrocchia di Santa Maria Maddalena in Maddalene di Fossano [51/23]:** richiesta di licenza per **azione legale** su controversia per un testamento con lascito superiore a 250.000,00 euro. I consiglieri danno il consenso, se si presume sia utile e ragionevole.
3. **Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo in Bernezzo [55/23]:** richiesta di licenza per **lavori di ristrutturazione** della casa di riposo per un importo compreso tra 100.000,00 e 250.000,00 euro. I consiglieri, considerate anche le garanzie per la copertura finanziaria, non hanno nulla in contrario.

su presentazione del Delegato vescovile per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto: parere su accettazione contributi CEI

[pratica CEI 2022/00372/06, intervento su edificio esistente: chiesa della Santissima Trinità in Fossano] Confraternita della Santissima Trinità [Battuti Rossi] in Fossano: contributo di 342.526,45 euro, a fronte di una spesa prevista di 489.323,50 euro; la copertura finanziaria della parte eccedente il contributo stesso, pari a 146.797,05 euro, è reperita dalla medesima confraternita, e la Diocesi se ne fa garante, a patto che entro sei mesi dalla data odierna si abbia la certezza che l'80% della parte eccedente sia coperta. I consiglieri non hanno nulla in contrario.

Le riunioni successive saranno nelle seguenti date, sempre alle ore 17: martedì 30 gennaio, martedì 23 aprile e martedì 28 maggio. Nella riunione di martedì 30 gennaio si studierà una soluzione definitiva della sofferenza finanziaria determinata dall'investimento in impianti fotovoltaici dell'Associazione secolare Centro Servizi Pastoralis Monsignor Biglia, che vede coinvolto indirettamente l'ente Diocesi: il rialzo dei tassi di interesse bancari richiede di non rimandare oltre, in modo da liberare risorse a favore delle attività diocesane, anche attraverso un'ulteriore alienazione di patrimonio, possibilmente a favore delle Fondazioni di culto, se la loro situazione economica lo permette.

La riunione si conclude alle ore 18.30. Il verbale viene redatto dal Cancelliere vescovile che ne invia copia ai superiori e ai consiglieri e può produrne copia autentica a chi ne fa legittimamente richiesta. Superiori e consiglieri potranno esprimere osservazioni sul verbale all'inizio della successiva riunione.



Cancelliere vescovile